



TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

III SEZIONE CIVILE

ESECUCIONI MOBILIARI

ORDINANZA DI AUTORIZZAZIONE DELLA VENDITA DELLE QUOTE SOCIALI PIGNORATE

Il Giudice dell'esecuzione

a scioglimento della riserva,

- esaminato il fascicolo d'ufficio dell'esecuzione r.g.e. n. 16440/2024, promossa da [REDACTED] [REDACTED]
- sentito all'udienza del 13.04.2026 il difensore della parte creditrice procedente, il quale ha domandato la vendita delle quote sociali pignorate alla parte debitrice [REDACTED] e possedute da quest'ultimo nella società Donzelli Editore S.r.l., come da relazione di stima depositata in atti;
- rilevato che nella relazione di consulenza tecnica d'ufficio depositata in data 09.02.2026 il C.T.U., dott. Carlo Gandolfi, ha accertato che il debitore [REDACTED] detiene quote pignorate della Donzelli Editore S.r.l. per valore nominale pari ad euro 23.517,52, costituenti l'1,5460% del capitale sociale, pari ad euro 1.521.000,00;
- rilevato che il C.T.U. ha stimato il valore delle quote pignorate in euro 25.703,43 alla data del 23.10.2024, corrispondente alla notificazione dell'atto di pignoramento, e in euro 24.851,41 alla data del 30.09.2025, individuata quale momento del compimento dell'accertamento sulla base dell'ultima situazione contabile consuntiva aggiornata della società;
- ritenuto di non procedere alla vendita con modalità telematiche poiché potenzialmente pregiudizievole per gli interessi dei creditori o per il sollecito svolgimento della procedura, ai sensi dell'art. 530, comma 6, c.p.c.;
- preso atto che non si è raggiunto l'accordo sulla vendita di cui all'art. 2471, comma 3, c.c.;
- rilevato che l'art. 6 dello statuto della Donzelli Editore S.r.l. prevede, in caso di cessione a terzi, il diritto di prelazione dei soci e una clausola di gradimento sul cessionario, con possibilità di diniego mediante deliberazione dei soci rappresentanti almeno il 75% del capitale sociale;

- rilevato altresì che, secondo la clausola statutaria richiamata dal C.T.U., in caso di diniego del gradimento l'organo amministrativo deve indicare, entro otto giorni, il nominativo del soggetto che acquisterà la quota in luogo del cessionario non gradito, ad un prezzo pari al valore del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, al netto di eventuali dividendi percepiti successivamente alla chiusura del bilancio, cui si aggiunge il risultato d'esercizio in corso alla data di cessione calcolato pro rata temporis;
- ritenuto, pertanto, che occorre vendere le suddette quote sociali mediante incanto, facendo salva la disciplina statutaria della prelazione e del gradimento nei termini di cui all'art. 2471, comma 3, c.c.;
- vista la relazione di stima del valore delle quote societarie pignorate, depositata dal C.T.U. dott. Carlo Gandolfi;
- ritenuto che il prezzo a base d'asta debba essere fissato in euro 24.851,41 complessivi, corrispondente al valore stimato dal C.T.U. alla data del 30.09.2025, quale momento del compimento dell'accertamento richiesto;
- ritenuto necessario procedere ad adeguata pubblicità della vendita, ai sensi dell'art. 490 c.p.c.;
- ritenuto di provvedere alla nomina di un professionista per l'incarico di commissionario della vendita;

ORDINA

la vendita all'incanto delle quote sociali pignorate;

FISSA

il prezzo a base d'asta, pari al valore di stima, in euro 24.851,41 complessivi per le quote sociali possedute da [REDACTED] nella Donzelli Editore S.r.l.;

DELEGA

la vendita al professionista commissionario dott. Carlo Gandolfi, con recapito PEC carlo.gandolfi@pec.commercialisti.it;

AVVERTE

che, nel caso di esito infruttuoso della vendita, il creditore che abbia richiesto l'assegnazione dei beni potrà ottenere l'assegnazione degli stessi beni al valore e con le modalità meglio specificate nel successivo paragrafo 11), ferma la necessità di rispettare, ove applicabile, la disciplina statutaria in tema di prelazione e gradimento.

DISPONE

che le operazioni di vendita abbiano luogo secondo la seguente disciplina:

1) - suddivisione o formazione di lotti e prezzo base – Il commissionario procederà alla vendita delle quote sociali possedute da [REDACTED] nella Donzelli Editore S.r.l., pari all'1,5460% del capitale sociale, per un prezzo complessivo pari ad euro 24.851,41.

2) - gara – la vendita avrà luogo mediante presentazione di offerte in busta chiusa da presentare al commissionario, con modalità e presso il luogo che saranno indicati dal commissionario nella pubblicità di vendita, nei termini e con le modalità di seguito stabilite.

3) - pubblicità – il commissionario provvederà alla necessaria pubblicità commerciale mediante pubblicazione della presente ordinanza, della relazione di stima e dei propri recapiti sul sito internet “www.astegiudiziarie.it” e sul portale delle vendite pubbliche di cui all’art. 490, comma 1, c.p.c., se accessibile e funzionante; il commissionario è autorizzato a procedere ad altre forme di pubblicità che ritenga opportune. Le spese di pubblicità sono forfetariamente quantificate nella somma di euro 500,00.

4) - inizio e durata della gara – la gara avrà inizio nel termine di 90 giorni decorrente dalla comunicazione della presente ordinanza ed avrà durata di giorni 10.

5) - caparra – gli interessati a partecipare alla gara dovranno presentare le offerte irrevocabili di acquisto in busta chiusa al commissionario, con modalità e presso il luogo che saranno indicati dal commissionario nella pubblicità di vendita, unitamente ad una caparra, mediante assegno circolare intestato al Tribunale di Roma, presso Unicredit s.p.a. - Ag. Tribunale Civile, per un importo pari al 20% dell’offerta.

6) - offerta irrevocabile di acquisto – l’offerta di acquisto è irrevocabile e deve essere formulata in busta chiusa indirizzata e consegnata al commissionario; deve contenere l’indicazione del soggetto offerente, della sede o domicilio, del codice fiscale e/o partita iva, dei recapiti telefonici e di PEC e posta elettronica ordinaria, dell’ammontare dell’offerta e l’assegno circolare non trasferibile di cui al precedente n. 5).

7) - aggiudicazione – il commissionario procederà all’aggiudicazione delle quote, previo incasso dell’intero prezzo, in favore di colui che, al termine della gara, risulterà aver formulato l’offerta maggiore. L’operazione di apertura delle buste e di aggiudicazione sarà documentata su apposito verbale; il commissionario comunicherà prontamente a ciascun offerente l’esito delle operazioni a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria.

Il commissionario, nel giorno stesso dell’aggiudicazione provvisoria, comunicherà a mezzo PEC l’esito della vendita all’organo amministrativo della Donzelli Editore S.r.l., affinché siano attivate le previsioni dell’art. 6 dello statuto in tema di prelazione dei soci e di gradimento sul cessionario, con indicazione del prezzo, del nominativo dell’aggiudicatario e delle ulteriori condizioni di vendita.

Decorso inutilmente il termine statutario per l’esercizio della prelazione o, comunque, definita la fase relativa alla prelazione e al gradimento, il commissionario procederà agli adempimenti conseguenti in favore dell’aggiudicatario ovvero del soggetto legittimato all’acquisto secondo la disciplina statutaria.

Il pagamento del prezzo dovrà essere eseguito dall'aggiudicatario entro il termine di cinque giorni decorrente dalla data della comunicazione dell'aggiudicazione, mediante assegno circolare intestato al Tribunale di Roma, presso Unicredit s.p.a. - Ag. Tribunale Civile, da consegnare al commissionario.

8) - restituzione della caparra – agli offerenti non aggiudicatari verranno restituiti dal commissionario gli assegni circolari non trasferibili con cui era stata costituita la caparra, entro il quarto giorno lavorativo successivo al termine della gara.

9) - compensi del commissionario – al commissionario è riconosciuto un compenso ai sensi dell'art. 3 D.M. 227/2015, oltre alle spese di pubblicità.

10) - trascrizione dell'acquisto – la trascrizione dell'acquisto delle quote di partecipazione è da eseguirsi a cura e spese dell'aggiudicatario, al quale dovrà essere consegnata copia del verbale di aggiudicazione successivamente al versamento del prezzo e al suo deposito. Ai sensi dell'art. 1194 c.c., tutte le somme versate, caparra compresa, saranno imputate prima alle spese e successivamente al prezzo.

In caso di pagamento parziale o di mancato pagamento, la caparra verrà acquisita alla procedura e, ai sensi dell'art. 540, comma 2, c.p.c., le quote saranno rimesse in vendita alle medesime condizioni, a spese e sotto la responsabilità dell'aggiudicatario inadempiente.

11) - nuovi esperimenti di vendita e richiesta di assegnazione dei beni – nel caso in cui il primo esperimento di vendita abbia esito negativo, il commissionario provvederà a darne tempestiva comunicazione al creditore procedente, il quale potrà presentare istanza di assegnazione al valore corrispondente al prezzo fissato per l'esperimento infruttuoso, fatta salva la clausola di gradimento. In mancanza di tempestiva istanza di assegnazione, il commissionario procederà agli ulteriori esperimenti di vendita con riduzione del prezzo-base del 25% per ciascun esperimento successivo, ferma la disciplina statutaria della prelazione e del gradimento in caso di aggiudicazione.

12) - documentazione delle operazioni di vendita e versamento delle somme riscosse – il commissionario è tenuto a documentare le operazioni di vendita mediante redazione di appositi verbali, da depositare unitamente ad un report su inizio e conclusione della gara e sulle offerte ricevute, e a versare tutte le somme riscosse a qualsiasi titolo sul conto corrente intestato al Tribunale di Roma, intrattenuto presso Unicredit s.p.a., Ag. Tribunale Civile.

13) - compenso in caso di estinzione della procedura esecutiva – nel caso in cui la vendita non abbia luogo per anticipata estinzione della procedura esecutiva o per altre cause non dipendenti dal commissionario, allo stesso saranno riconosciuti gli eventuali compensi e il rimborso delle spese sostenute e documentate, da liquidarsi con separato provvedimento.

14) - rinvio alle disposizioni vigenti – per ogni profilo non espressamente disciplinato, si applicano le vigenti disposizioni, come stabilite dagli artt. 532 e 533 c.p.c. e dal D.M. 227/2015.

per il giorno **16.12.2026, ore 12.00**, salvo eventuale diverso orario da comunicare alle parti, l'udienza per la verifica dell'esito della vendita e per l'eventuale attribuzione della somma ricavata dalla stessa vendita;

MANDA

alla Cancelleria di comunicare la presente ordinanza alle parti ed al commissionario.

Roma, 21.06.2026

Il Giudice
dott. Mario Cecchini